

Federica Terracina

portfolio | selected works



Federica Terracina

portfolio | selected works



Federica Terracina - *incredible fox* | Orvieto 1983

è un'artista, specializzata nel tessile; pittrice, costumista e formatrice. L'astrazione fenomenica influenza tutta la sua ricerca pittorica, è allieva di *Michele Cossyro*. L'interazione con lo spazio è la chiave della sua ricerca, sia in pittura che nelle installazioni. Utilizza spesso materiali tessili di recupero e naturali. Il suo lavoro è stato presentato in diverse occasioni quali: *Osmosis, Museo della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci, a cura di All Fad, Milano, 2025; Zinneke Parade, Bruxelles, 2024; Danea Festival, Milano, 2023; Matera Basilicata capitale della cultura 2019, Lunetta Without frontiers, Mantova; Valletta 2018 Capitale Europea della Cultura; Altofest International Contemporary Live Arts, Napoli; Musée en Herbe, rue Rivoli, Parigi; «Factory Pd'A» Museo contemporaneo Testaccio, Roma; Outdoor Urban. Dal 2015 al 2019 è autrice degli interventi grafici del *Foglio del Fest*, guida estetica di *Altofest*, redatto dalla *Co.R* (Comunità di Ricerca), oggi parte della *Co.R*. Nel 2022, alla *Fondazione Lisio di Firenze* realizza il tessuto conduttivo Jacquard e-textile, playground e canvas del progetto *Abito Sonoro*, dispositivo multidisciplinare, collaborazione attiva con *Gioele Villani* e *Francesco Zedde*.*

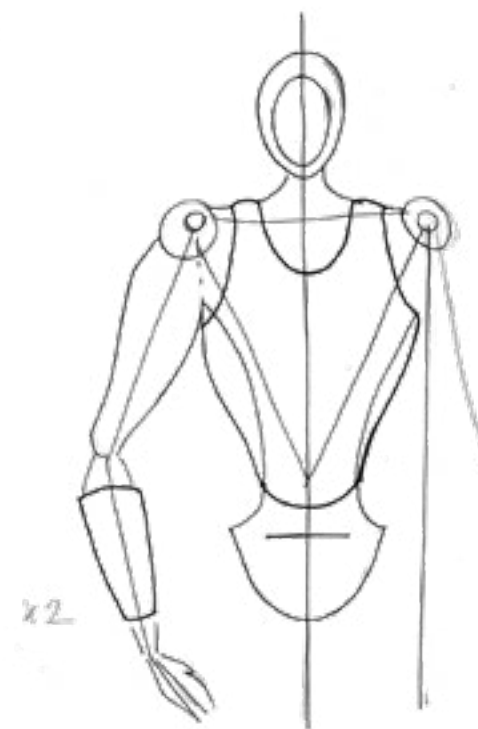


federicaterracina - **statement**
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/about>





WIP | ABITO SONORO



Abito Sonoro è un dispositivo e-textile con sensori integrati che consentono di raccogliere dati dal contatto e dalla vicinanza di chi la indossa. Produce un suono modellato dal flusso di dati per creare una traduzione metaforica dello spazio che circonda un soggetto.

La sonificazione è l'uso di audio non vocale per trasmettere informazioni e rendere percettibili i dati; la percezione uditiva presenta vantaggi in termini di risoluzione temporale, spaziale, di ampiezza e di frequenza che aprono nuove possibilità alternative e complementari alla percezione visiva.

Il dispositivo è utilizzato in vari ambiti di ricerca. In primo luogo, è concepito come opera d'arte che indaga la sinestesia suono-spazio, in forma di performance ed installazione interattiva, coinvolge uno o più utenti che indossano l'e-textile. Abito Sonoro può essere uno strumento per attività di ricerca relative allo status protetto dalla legge | disfunzioni sensoriali e mentali | e alla pedagogia. Abbiamo realizzato diversi workshop dove affrontiamo gli aspetti tecnologici dell'e-textile e sperimentiamo le molteplici applicazioni del dispositivo. Sostenendo il mondo makers strutturiamo gli incontri con prassi e pratica.

Il team di lavoro comprende tre elementi con ramificate competenze: tessile (*F.Terracina*), robotica (*G.Villani*) e sound design (*F.Zedde*).

vimeo: <https://vimeo.com/1114534940> Danae Festival: <https://www.danaefestival.com/eventi/12861/>



federicaterracina - **abito sonoro** | from 2020
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/abito-sonoro-wip>



Il rinnovato interesse per i tessuti interattivi sta rivoluzionando la nostra concezione di abito. Alcuni studi si concentrano sulla sostenibilità delle risorse, mentre altri lavorano sulla sinestesia. Ripensare le risorse, la produzione di rifiuti è legato alle modalità di inclusione e comunicazione. Sono tutti fattori fondamentali oggi. Quindi, sviluppare un dispositivo transdisciplinare per la performance ci aiuta a cambiare la nostra scala di priorità, ad accogliere nuove relazioni? Lavorare sulla percezione della nostra sfera prossemica, trasforma la nostra interazione. Riflettere sui gesti e le relazioni con lo spazio vivente aiuta a meditare sui confini e sulle barriere linguistiche.

Il linguaggio è costituito da una grammatica, da un aspetto fisico e dai sistemi sensibili di comunicazione. Abito coinvolge tutti e tre i sistemi comunicativi, sottolineando l'interazione tra sistemi dinamici (kinesici e prossemici) e suoni (elementi paralinguistici ed espressioni uditive non verbali). Invitando le ed i partecipanti a sperimentare i confini tra suono e gesto, il progetto esplora i limiti del linguaggio, dove la comunicazione va oltre le parole per diventare interazione sensoriale incarnata. Questo processo di decostruzione e reimmaginazione delle relazioni linguistiche, all'interno della comunità, rimodella le espressioni individuali, coltiva una nuova identità condivisa radicata nella comprensione reciproca e nell'apprendimento fisico.





federicaterracina - **abito** | from 2011
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/abito>

ABITO

esercizi per esplorare lo spazio attraverso la tessitura



Quando scrivo Abito a cosa penso?

Ri-pensare a come abitare e cooperare in una modalità altra dall'abituale, diventano azioni collettive di dialogo, aggregazione, conoscenza e infine incontro. La ripetizione dei gesti si fa mantra e consente di attivare un grado intimo di ascolto che apre ad una relazione con il tempo diversa da quella del quotidiano. In questa prospettiva si agisce insieme nel rispetto delle differenze che vengono tradotte nel tessile come variazioni di colori, geometrie e viscosità del tessuto.

Da un lato, il fine comune è decorare lo spazio che coabitiamo ed unire le comunità, dall'altro, invece, ognuna si caratterizza a suo modo per personalità, conoscenza e gusto. *Abito* s'inserisce nel solco di questa polarità per cucirne insieme gli estremi.

L'*habitus* per *Pierre Bourdieu* può essere definito come

“un sistema di schemi percettivi, di pensiero e di azione acquisiti in maniera duratura e generati da condizione oggettive, ma che tendono a persistere anche dopo il mutamento di queste condizioni”.

Il nesso tra *habitus*, paesaggio, quindi l'abitare, ed il concetto dell'abito fatto a mano ci aiuta a comprendere l'ampia gamma di elementi coinvolti nel progetto *Abito*. Durante i laboratori gli interventi si muovono in più direzioni: l'installazione, l'impatto sul luogo ed il lavoro condiviso con i partecipanti.



federicaterracina - **abito** | from 2011
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/abito>



LA MADONNA DEI SERVIZI

Come scrive *Gilles Clément* in *Nuages*: “*dis-trahere*”, ovvero tirare altrove, condurre lontano dal reale.

Quand'è che questo avviene? Come possiamo valicare questa soglia?

La madonna dei servizi è un'operazione di PULIZIA mobile, che avrà come esito finale un'installazione, risultato di un esercizio ideato per Altifest Napoli 2018. Partendo dall'intuizione di Duchamp: se un suono ha una durata prolungata allora diventa qualcos'altro, si consolida, come una scultura, ed è come se si materializzasse; ci interessa l'idea di usare le parole come oggetti, questo crea la connessione tra i nostri linguaggi.

Un progetto di *Federica Terracina* ideazione, cura, pulizie, allestimento;
in collaborazione con *Mario Avallone*
registrazione, manipolazione, installazione del suono; foto di *Marco Pavone* foto di *Vicky Solli*



federicaterracina - la madonna dei servizi | 2018
<https://www.incrediblefox.com/index.php/it/comunity-projects/com-proj-lamadeser-it>



federicaterracina - **orbit** | 2019
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/orbit>



parts of *Orbit*, charcoal on graph paper oven paper: 3/4 *Val d'Agri*, 4/4 *Entroterra Jonico*.



Agorà AltOfest AltOfest Matera Basilicata, Photo Vicky Solli

ORBIT

Orbit è mappa del territorio attraversato da *AltOfest Matera Basilicata*, Capitale europea della Cultura, 2019.

AltOfest Matera Basilicata 2019 edizione speciale

ABITARE FUTURO

Ideato a cura di *TeatrInGestAzione*

Direzione Artistica *Gesualdi | Trono*

Dramaturg *Loretta Mesiti*

Ogni settimana una parte della mappa è stata pubblicata sul Foglio del fest e distribuito durante gli incontri pubblici: *Agorà* del giovedì.

Nelle quattro settimane di programmazione esploriamo le diverse aree della regione *Basilicata*: *Vulture*, *Val d'Agri*, *Entroterra Jonico*, *Collina Materana*.

Orbit nasce come intervento immaginifico frammentato e pubblicato sul Foglio del fest e come visione unitaria in forma di installazione tessile e pittorica esposta durante l'ultima settimana di *AltOfest* nel teatro *Quaroni*, presso la *Martella*, *Collina Materana*.

<https://www.teatriningestazione.com/altOfest/materabasilicata2019/en/the-project/>



federicaterracina - **orbit** | 2019
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/orbit>



federicaterracina - **accettati** | from 2013
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/accettati>



ACCETTATI

Accettati è una raccolta di ritratti di coscienza, prevede: disegni, foto e costumi.

Parte da una ricerca personale e si estende all'altro. Inizialmente come archivio mostruoso, per poi divenire nel 2016 elemento essenziale del festival per bambini: *Les Monstres*, Orleans, Francia. Direttore artistico Xavier Girard, qui Accettati si formalizza in un laboratorio continuo per tutte le famiglie del festival. Tutti i materiali tessili utilizzati per la creazione di Maschere sono tessuti di riuso, gentilmente donati dalla Resourcerie di Orleans. Ed ecco che con un'attenta selezione sui tessuti, i colori, le texture ci liberiamo degli stereotipi, per far vivere il proprio mostro.

Indagando nell'immaginario onirico le maschere inibitorie si abbassano lasciando intravedere la meraviglia. *Monstrum* come segno divino, prodigio, deriva dal tema di monere: avvisare, ammonire.

Il processo immaginifico attraversa le tappe: disegno, catalogo, descivo.

Dopo la visione ricamo e mi vesto della forma dei mostri, cerco il luogo dove celebrare la nostra conoscenza a cui segue la testimonianza fotografica.



federicaterracina - **accettati** | from 2013
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/accettati>



federicaterracina - space
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/space>



PITTURA | SPACE

Space è una serie di tele dal 2020, acrilico su tela, elementi si muovono nello spazio, instaurando un dialogo tra linee, forme e tracce.

La curatrice *Patrizia Ferri* ha scritto in *Thake the Space*: per *Federica Terracina*, lo spazio è energia pittorica e gestuale secondo le dinamiche del proprio corpo in un contesto reale o ipotetico che cerca di invaderlo e possederlo per poi trasferirlo in flagrante, trasfigurato nella superficie pittorica contaminata da tracce di vita e campo di deflagrazione.

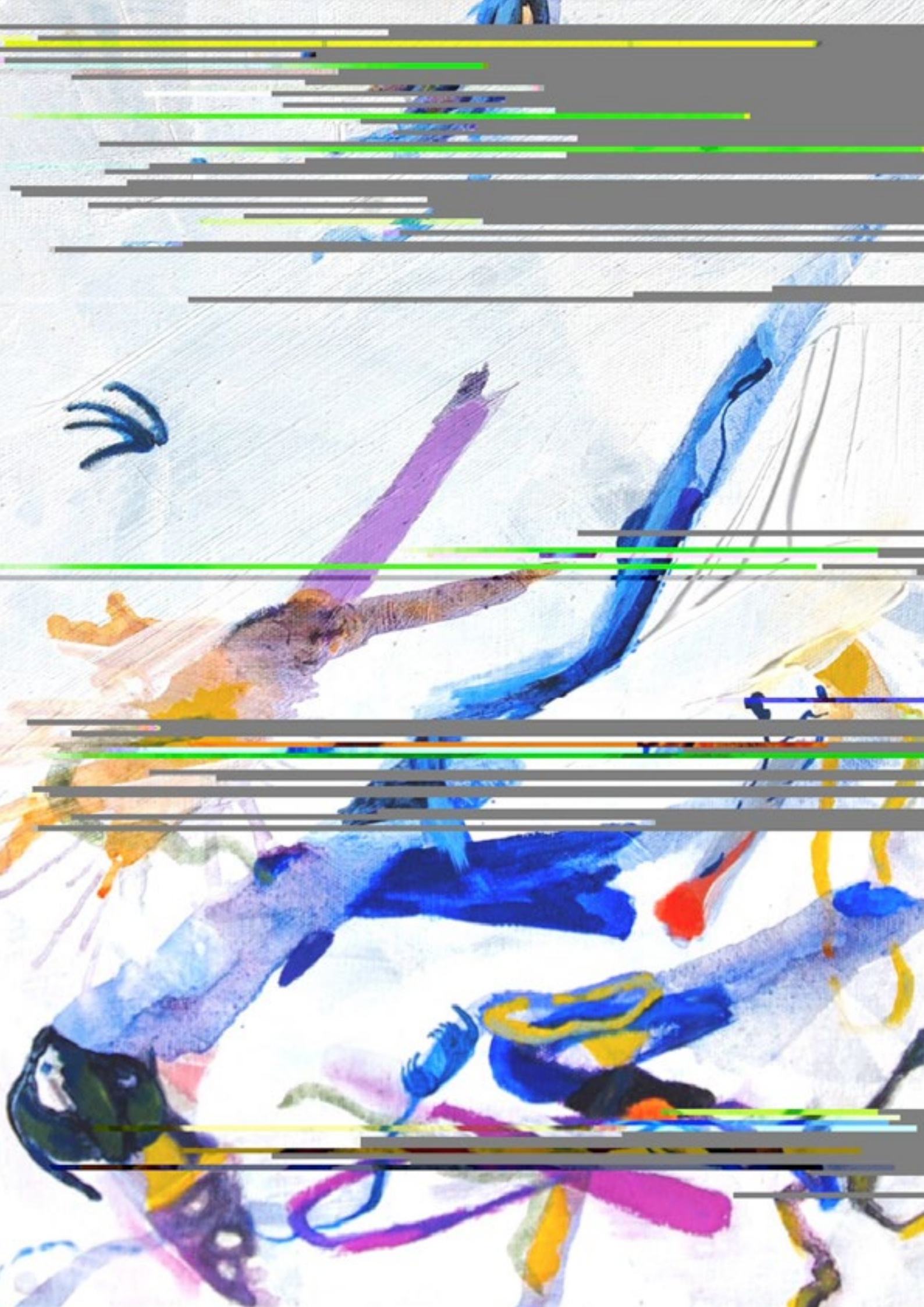
L'artista *Bruno Aller* ha scritto: *Dotata di una qualità pittorica che si inserisce nella tradizione dei movimenti d'avanguardia dal 1950 in poi (Licini, Novelli, Perilli, ecc.), colpisce il fatto che il segno e il gesto non siano informali, ma contengano valori riconducibili all'aura di movimento che il corpo umano assume e che, in sintesi, è fortemente caratterizzata da una proprietà di pura pittura.*



federicaterracina - space
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/space>



federicaterracina - **ibidem** | from 2020
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/ibidem>



IBIDEM

ID.DI scritti – pittorici: esercizio di traduzione

Collaborazione con *Giovanni Passariello*.

Parole chiave: traduzione, autore, scrittura, pittura, tutorial, esercizio, glitch, testo, texture, codifica

Abbiamo scelto alcuni temi: *Ibidem*, *Apertura*, *Direzione...* abbiamo esplorato il nostro universo. La traduzione prende spazio in un altro luogo: nel codice sorgente dell'immagine. Ogni immagine che utilizzate sul vostro PC o sul vostro telefono cellulare è uno script. Ogni immagine che prendete da internet è un testo codificato. Ogni cifra del codice - lettera, numero e simbolo - decifra informazioni che costituiscono la struttura specifica di una traduzione d'immagine.

Con alcune applicazioni, è possibile creare diversi glitch e interagire con l'immagine in funzione del suo formato: jpeg, png, tif e bitmap.

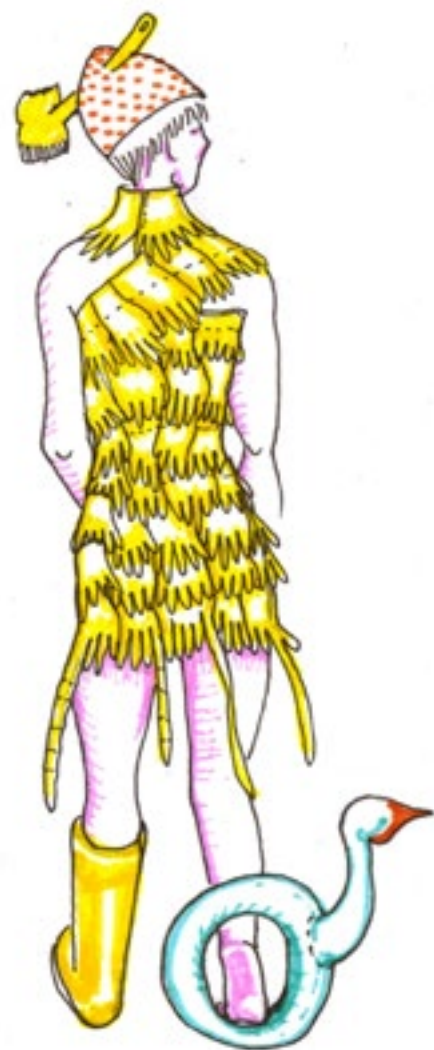
Gli esempi che abbiamo dato sono stati realizzati per un'opera artistica, tra uno scrittore e un pittore.

```
01001111 01110110 01100101 01110010 01110100 01110101 01110010 01100101 00101000
00101000 01001001 01101100 00100000 01110010 01100101 01100110 01100101 01110010
01110100 01101111 00100000 01100100 01101001 00100000 01110101 01101110 01100001
00100000 01110000 01101111 01110100 01100101 01101110 01111010 01100001 00100000
01101111 01110000 01101100 01101001 01110100 01100001 00101100 00100000 01110101
01101110 01100001 00100000 01110100 01100101 01110011 01110100 01101001 01101101
01101111 01101110 01101001 01100001 01101110 01111010 01100001 00100000 01110010
01100001 01100011 01100011 01101111 01101110 01110100 01100001 01110100 01100001
00101100 00100000 01101110 01100001 01110010 01110010 01100001 01110100 01100001
00100000 01100100 01100001 00100000 01110101 01101110 00100000 01110100 01100101
01101100 01100101 01100011 01110010 01101111 01101110 01101001 01110011 01110100
01100001 00101100 00101000 01100100 01101001 01110010 01100101 01110100 01110100
01100001 00100000 01110011 01100101 01100011 01101111 01101110 01100100 01101111
00100000 01101001 01101100 00100000 01110110 01101001 01110010 01110100 01110101
01100001 01101100 01100101 00100000 01100111 01110010 01100001 01100100 01101111
00100000 01100100 01101001 00100000 01110010 01100101 01100001 01101100 01110100
11100000 00111010 00100000 01110100 01100101 01110010 01110010 01101001 01110100
01101111 01110010 01101001 01100001 01101100 01101001 01111010 01111010 01100001
01110010 01100101 00100000 01101100 01100001 00100000 01100011 01101111 01100101
```





federicaterracina - **still waters** | from 2011
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/still-waters-en>



STILL WATERS

Still Waters è un progetto fotografico e un'installazione *site-specific*, risultato di un lungo lavoro di ricerca ed indagine. Partendo da un artificio sul linguaggio pubblicitario, propone di arrivare alla consapevolezza di quanto cambino gli scenari metropolitani in relazione alla produzione di rifiuti. Mettendo in scena la creazione di una linea di moda, si creano abiti confezionati con materiali di riciclo a basso costo. Alcuni dei materiali provengono dall'associazione *ReMida di Biella* che presenta un modo di pensare all'ecologia valorizzando gli scarti come oggetti, utili per vivere un'esperienza creativa ed educativa nel rispetto dell'ambiente.

I modelli sono giovani studenti e lavoratori inseriti in uno spazio tragicamente comune. Nel lavorare per recuperare rifiuti vi è l'intenzione di trattenerli, usarli come traccia per chi resta e anche di sfruttarli, prendendo una posizione politica in merito alla gestione dei consumi.

foto di *Davide Adamo*

direzione artistica e costumi di *Federica Terracina*

GRAZIE alla partecipazione di

Davide Arpaia, Diana Di Gennaro, Eleonora Tozzi, Felicia Bianco, Flavia Riccardi, Szymon Pigula, Svevo de Notaris



federicaterracina - **still waters** | from 2011
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/still-waters-en>



federicaterracina - **costumi**
<https://www.incrediblefox.com/index.php/en/costumes>

Struttura in legno

3 Piedini in legno



A group of men are shown from the chest up, wearing white lace masks and green patterned shirts. They are standing in a line, looking towards the right. The image is a still from a video, with a TG3 logo in the bottom right corner.

